



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

CORAN
COMITATO PER LA RAPPRESENTANZA NEGOZIALE

Ipotesi di Accordo

ANNO 2015

Dipendenti della Direzione generale della
Protezione civile

30 GIUGNO 2015



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

CORAN
COMITATO PER LA RAPPRESENTANZA NEGOZIALE

INDICE

<i>Art.1 Campo di applicazione</i>	<i>4</i>
<i>Art.2 Decorrenza.....</i>	<i>4</i>
<i>Art.3 Disposizioni particolari sull'orario di lavoro.....</i>	<i>4</i>



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

CORAN
COMITATO PER LA RAPPRESENTANZA NEGOZIALE

Ipotesi di Accordo

Personale dipendente della Direzione generale della Protezione civile

Addi _____ presso la sede del Coran si sono incontrati:

Avv. Luca De Angelis _____

Avv. Maria Paola Nieddu _____

Dott. Salvatore Piras _____

componenti il Coran in rappresentanza dell'Amministrazione regionale, e i rappresentanti delle seguenti Organizzazioni Sindacali rappresentative:

CGIL-F.P.

CGIL-F.P. Confederazione

CISL FPS

CISL Confederazione

UIL FPL Dipendenti regionali

UIL FPL Confederazione

SADIRS -UGL

SAF

FEDRO

FENDRES-SAFOR

CONFSAL

Al termine della riunione le parti hanno sottoscritto l'allegata Ipotesi di accordo relativo al personale dipendente della Direzione generale della Protezione civile.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

CORAN
COMITATO PER LA RAPPRESENTANZA NEGOZIALE

FEDRO

*Art.1
Campo di applicazione*

SAF

1. Il presente contratto si applica al personale dipendente dalla Direzione generale della Protezione civile.

*Art.2
Decorrenza*

FENDRES-SAFOR

1. Il presente accordo introduce una regolamentazione dell'orario di lavoro più aderente alle esigenze di funzionamento della Protezione civile caratterizzate dall'imprevedibilità del verificarsi e dell'evolversi delle situazioni di emergenza connesse al rischio meteorologico, idraulico e idrogeologico.

2. Gli effetti giuridici ed economici decorrono dal 1° gennaio 2015.

*Art.3
Disposizioni particolari sull'orario di lavoro*

SADIRS-UGL

1. Per assicurare l'operatività del Centro funzionale decentrato della Protezione civile in relazione alla valutazione del rischio meteorologico, idraulico e idrogeologico, per il personale utilizzato alla sala operativa del CFD, è prevista la possibilità di disporre di un orario di lavoro dalle ore 9 alle ore 18, nel rispetto dell'orario settimanale di 36 ore, con una maggiorazione oraria pari al 25%, fino a 8 giorni al mese.

2. In caso di avvisi di emergenza almeno moderata i dipendenti del Centro di cui al precedente comma 6 sono chiamati all'effettuazione di turni continuativi di servizio a scavalco diurni (dalle 10 alle 22) e a scavalco notturni (dalle 22 alle 10). Per il lavoro prestato spetta una maggiorazione pari al 25% per i turni a scavalco diurni, del 30% per i turni a scavalco notturni o diurni festivi, del 40% per i turni a scavalco notturni festivi. I periodi di riposo tra un turno e l'altro sono pari a 24 ore, in caso di turno diurno, e a 48 ore nel caso di turno notturno.

UIL

3. Nei casi di cui ai commi 6 e 7 e' consentito, compatibilmente con le esigenze tecniche del processo lavorativo, effettuare una pausa retribuita, anche sul posto di lavoro, tra l'inizio e la fine di ogni periodo giornaliero di lavoro, di durata pari a dieci minuti.

CISL

4. Le articolazioni H9 e le reperibilità per i turni H12 di cui ai commi 1 e 2 sono programmate mensilmente in modo tale che la loro sommatoria, per ciascun dipendente, non sia superiore alle 12 giornate in un mese.

CGIL

5. Le disposizioni di cui ai precedenti commi 1 e 2 riguardanti le particolari articolazioni di lavoro, le maggiorazioni retributive previste per gli stessi e la reperibilità si applicano, al verificarsi di situazioni di emergenza, anche a tutto il personale della Direzione generale della protezione civile concretamente impiegato in attività di soccorso o di supporto connesse all'emergenza in atto, sia sul luogo dell'evento che presso gli uffici.

6. E' riconosciuto a tutto il personale della Direzione generale della protezione civile concretamente impegnato in attività straordinarie connesse a situazioni di emergenza, il diritto a percepire la retribuzione per le prestazioni straordinarie rese in emergenza, anche in aggiunta ad eventuali indennità di posizione o incentivanti già percepite.

CORAN